REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

INTERCENTER

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE Num. 21 del 25/01/2018 BOLOGNA

Proposta: DIC/2018/20 del 25/01/2018

Struttura proponente: SERV. BENI E SERVIZI DI SPESA COMUNE

INTERCENT-ER - AGENZIA REGIONALE DI SVILUPPO DEI MERCATI

TELEMATICI

Oggetto: AGGIUDICAZIONE PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL

SERVIZIO DI CATALOGAZIONE DEI BENI CULTURALI NELLA REGIONE

EMILIA-ROMAGNA

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERV. BENI E SERVIZI DI SPESA COMUNE

Firmatario: ORTENSINA GUIDI in qualità di Responsabile di servizio

Responsabile del procedimento:

FELICIA ILGRANDE

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- la L.R. 24 maggio 2004 n. 11 "Sviluppo regionale della società dell'Informazione" e ss.mm.ii;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 293/2004 di attivazione dell'Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici Intercent-ER;

Viste le sequenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2163/2004 "Approvazione di norme organizzative relative all'avvio dell'Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici, ex L.R. n. 11/2004, come modificata dalle deliberazioni n. 1389/2009, n. 2191/2010 e n. 1353/2014";
- n. 2081/2017 "Assunzione ai sensi dell'art. 18 L.R. n. 43/2001 della vincitrice della selezione pubblica per la nomina del direttore dell'Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici Intercent-ER", con la quale la dott.ssa Alessandra Boni è stata designata quale Direttore di INTERCENT-ER;
- n. 2123/2016 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni generali: Cura del Territorio e dell'Ambiente; Agricoltura, Caccia e Pesca; Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni e nell'ambito di Intercent-ER ...";

Vista la determinazione n. 9615/2017 del Direttore generale Cura della Persona, Salute e Welfare avente ad oggetto il recepimento masterplan 2017-2019;

Viste inoltre le seguenti proprie determinazioni:

• n. 140/2009 recante "Definizione delle funzioni organizzative nell'ambito dell'Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici Intercent-ER" e ss.mm.ii.;

- n. 265/2016 recante "Modifiche al Regolamento di Organizzazione di Intercent-ER", approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1825/2016, come modificata dalla determinazione n. 410/2017;
- n. 410/2017 recante "Recepimento degli artt. 5, 7, e 12 della delibera di giunta regionale n. 468/2017 e modifica del regolamento di organizzazione di Intercent-ER";

Richiamati:

- il D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei Contratti pubblici" e ss.mm.ii. pubblicato sulla G.U. n. 91 del 19 aprile 2016;
- il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii., avente ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

Premesso che:

- con determinazione n. 313 del 23/10/2017 è stata indetta una procedura aperta telematica per l'affidamento del servizio di catalogazione dei beni culturali nella Emilia-Romagna, regione con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta effettuarsi economicamente più vantaggiosa, per un importo a base di gara pari a Euro 454.918,00(IVA esclusa) che potrà arrivare fino ad un massimo di Euro 682.377,00 IVA esclusa, comprensivo dell'ammontare previsto per l'eventuale ripetizione, per ulteriori 12 mesi, servizi analoghi già affidati all'operatore economico aggiudicatario ai sensi dell'art. 63, comma 5, Decreto Legislativo n. 50/2016;
- il bando di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea n. 2017/S 206-425661 del 26/10/2017, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana quinta serie speciale- speciale n. 125 del 27/10/2017, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, parte terza, n.302 del

08/11/2017 sul sito http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/ alla sezione "bandi e avvisi" e dello stesso è stata data notizia sul sito informatico dell'Osservatorio Regionale dei Contratti pubblici e con avviso pubblicato su quattro quotidiani di cui due a carattere nazionale e due a particolare diffusione nella Regione;

Visti:

- il verbale di seduta pubblica inerente la verifica della documentazione amministrativa del 28/11/2017;
- la determinazione n. 368 del 04/12/2017 di ammissione/esclusione dalla procedura aperta per l'affidamento del servizio di catalogazione dei beni culturali nella regione Emilia-Romagna con la quale veniva:
 - ammessa al proseguimento della gara la Ditta Data Management PA Spa;
 - esclusa dal proseguimento della gara lo RTI Prospectiva e Le Pagine;
- il verbale di seduta pubblica per la verifica delle offerte tecniche del 18/12/2017, con il quale si è presa mera visione della documentazione tecnica caricata a sistema;
- il verbale della Commissione giudicatrice di valutazione delle offerte tecniche del 18/12/2017, dal quale si evince che alla Ditta Data Management PA Spa è stato attribuito un punteggio tecnico pari a 67;
- il verbale di seduta pubblica per la ricognizione delle offerte economiche e di formulazione della graduatoria del 20/12/2017 dal quale risulta che il Presidente ha proceduto preliminarmente alla lettura dei punteggi tecnici attribuiti dalla Commissione e alla successiva apertura delle offerte economiche formulando la seguente graduatoria:

Ditta Puntego	io Punteggio Punteggio
tecnio	o economico complessivo

Data Management PA Spa	67	30	97
------------------------	----	----	----

Considerato che, come risulta dallo stesso verbale del 20/12/2017 di cui sopra, il Presidente ha rilevato che la piattaforma SATER ha effettuato in automatico il calcolo per la verifica di congruità dell'offerta, segnalando la stessa come "Sospetto anomalo" sulla base dell'art. 97 del D.L.gs. n. 50/2016, pertanto ha rimesso all'Agenzia la decisione di dare seguito al sub-procedimento di verifica dell'anomalia o diversamente, constatata la presenza di un solo offerente, di ritenere congrua l'offerta;

Considerato, inoltre:

- che da ulteriori verifiche d'ufficio è emerso che l'Allegato 9 "Listino Prezzi" di cui al paragrafo 7 del disciplinare di gara, non è stato inserito a sistema dalla Ditta in questione e che tale mancanza, ai sensi della lex specialis, non è da ritenersi causa di esclusione;
- che a fronte di specifica richiesta di questa Agenzia inviata con pec IC.31541 del 22/12/2017, si richiedeva alla Ditta Data Management PA Spa la conferma dei prezzi a listino mediante l'invio del listino prezzi medesimo ad integrazione della carenza riscontrata, e che la Ditta in questione ha presentato la documentazione richiesta via pec, nostro prot. IC.277 del 04/01/2018;
- che la Società Data Management PA SpA ha conferito il ramo d'azienda comprendente l'intera divisione Beni Culturali alla Società DM Cultura Srl e che, conseguentemente, tale Società è subentrata in tutti i contratti, rapporti in essere, ecc., facenti parte del compendio patrimoniale ceduto dalla Società Data Management PA SpA, come da comunicazioni inviate via pec nostro prot. IC.1725, IC.1740 e IC.1745 del 17/10/2018;
- che valutata la documentazione presentata dalla Società Data Management PA e dalla Società DM Cultura nulla osta a tale subentro;

Dato atto, inoltre, della presenza di una sola offerta e valutata la congruità della stessa, si ritiene, alla luce di quanto sopra, di procedere all'aggiudicazione a favore della Ditta DM Cultura Srl del servizio di catalogazione dei beni culturali nella regione Emilia-Romagna pari all'importo a base di gara;

Ritenuto inoltre:

- di svincolare, ad avvenuta sottoscrizione della Convenzione la cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 93, comma 6, del D. Lgs. 50/2016, costituita dall'aggiudicatario;
- di svincolare, ai sensi dell'art. 93, comma 9, del D. Lgs 50/2016, la cauzione provvisoria prestata dalle altre ditte concorrenti;
- di trasmettere il presente atto ai soggetti di cui all'art. 76 comma 5 del D. Lgs. n. 50/2016, allegando copia dei verbali della Commissione giudicatrice, nonché copia dei verbali delle sedute pubbliche;
- di subordinare l'efficacia del presente atto al positivo esperimento delle verifiche concernenti le dichiarazioni presentate in sede di gara dagli aggiudicatari;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

per le ragioni espresse in premessa indicate e qui integralmente richiamate:

di disporre l'aggiudicazione definitiva e condizionata alla ditta DM Cultura Srl con sede legale a Roma della procedura aperta per l'affidamento del servizio di catalogazione dei beni culturali nella regione Emilia-Romagna, per un importo complessivo di Euro 454.918,00 (IVA esclusa) che potrà arrivare fino ad un massimo di

Euro 682.377,00 IVA esclusa, comprensivo dell'ammontare previsto per l'eventuale ripetizione, per ulteriori 12 mesi, di servizi analoghi già affidati all'operatore economico aggiudicatario ai sensi dell'art. 63, comma 5, del Decreto Legislativo n. 50/2016;

- di subordinare l'efficacia del presente atto al positivo espletamento delle verifiche concernenti le dichiarazioni ai fini della partecipazione alla gara, giusto quanto disposto dall'art. 32, comma 7, del D. Lgs n. 50/2016 e fermo restando altresì gli adempimenti per la stipulazione del Contratto, previsti dal Disciplinare di gara a carico dell'aggiudicatario medesimo;
- 2) di dare atto che con l'aggiudicatario verrà stipulato un contratto di 24 mesi a decorrere dalla sua sottoscrizione;
- di dare atto che ad avvenuta sottoscrizione del contratto sarà svincolata la cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 93, comma 6, del D. Lgs. 50/2016, costituita dall'aggiudicatario;
- di dare atto che la cauzione provvisoria prestata dall'altra ditta concorrente verrà svincolata ai sensi dell'art. 93, comma 9, del D.lgs 50/2016;
- 5) di trasmettere il presente atto ai soggetti di cui all'art. 76 comma 5 del D. Lgs. 50/2016, allegando copia del verbale della Commissione giudicatrice, nonché copia dei Verbali delle sedute pubbliche;
- di rendere disponibile il presente atto e l'elenco dei verbali delle sedute di valutazione tecnica della Commissione giudicatrice sul portale dell'Agenzia http://intercenter.regione.emilia-romagna.it, ai sensi dell'art.29 del D. Lgs. N. 50/2016.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(D.ssa Ortensina Guidi)